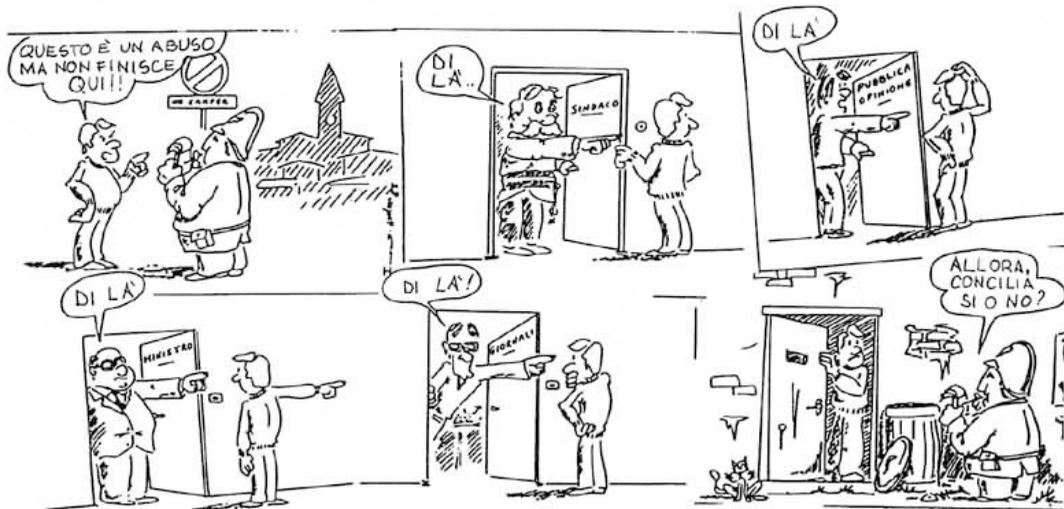


# 1984

chi compra il camper:

- ogni 4 giorni deve scaricare le acque reflue a cielo aperto inquinando così il territorio ove è ospite e rischiando condanne penali nonché salatissime contravvenzioni;
  - viene allontanato da molti Comuni oppure contravvenzionato in quanto non esiste nessuna distinzione tra sostare e campeggiare;
  - non esiste un punto di riferimento informativo per i camperisti;
- pertanto 16 equipaggi ritengono essenziale intervenire.



# 1985



Si costituisce il COORDINAMENTO CAMPERISTI, quale premessa per superare ogni ostacolo alla libera ed ecologica circolazione, che:

- consente ai camperisti di essere una categoria capace di contribuire allo sviluppo socioeconomico del Paese;
- si finanzia ESCLUSIVAMENTE dalle quote sociali;
- svolge tutte le attività grazie alle prestazioni volontarie e gratuite degli associati;
- consente ai camperisti di essere correttamente informati e di trovare l'indispensabile supporto tecnico per rendere efficaci le loro iniziative.

L'Architetto Nino Solazzi di Firenze progetta gratuitamente il Pozzetto autopulente: infrastruttura indispensabile a scaricare ecologicamente le acque reflue.

Redatto e diffuso il Codice di Comportamento per autodisciplinare i camperisti in quanto ai diritti corrispondono dei doveri.

# 1986

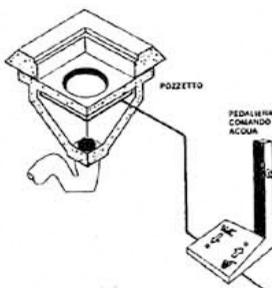
A LUCCA si allestisce il primo Presidio Ecologico ed il pozzetto autopulente da progetto si trasforma in realtà.

Contemporaneamente LUCCA emana un'ordinanza con la quale obbliga all'uso del Presidio Ecologico e distingue tra sostare e campeggiare, definendone i contenuti:

**le nostre proposte diventano un atto amministrativo pubblico.**



# 1987



La SEIEMAC Spa di Bagno a Ripoli (FI) mette in produzione il pozzetto autopulente progettato dall'Arch. Solazzi rendendo economica la costruzione dei Presidi Ecologici.

I camperisti contravvenzionati trovano nel COORDINAMENTO CAMPERISTI l'indispensabile e gratuito supporto informativo:

**fermiamo l'espansione dei divieti.**